

**A**nche nel 2009 la Camera dei deputati ha accolto i cori alpini. Dal 2005, presso l'Aula della Camera dei deputati, si svolge, in prossimità delle festività natalizie, un concerto che vede protagoniste queste formazioni canore, per sensibilizzare e avvicinare l'opinione pubblica alle straordinarie e spesso sconosciute bellezze artistiche, storiche, musicali e ambientali custodite dalle comunità delle nostre montagne.

Il recupero delle tradizioni culturali del nostro Paese rafforza la comune percezione dell'identità storica, che è custodita anche nelle valli e nelle montagne dove sorgono antiche comunità.

I valori di umanità, fratellanza e solidarietà di cui sono portavoce i cori montani appartengono a tutto il popolo italiano, al Nord come al Sud.

Il nostro Paese deve mantenere sempre costante il dialogo con il territorio.

La musica corale, in questo senso, rappresenta un vivo connubio tra folklore e musica colta, che accompagna il pubblico all'ascolto stimolandolo, contemporaneamente, a scoprire i luoghi "senza tempo" come parte integrante dell'anima italiana.

I cori come forma espressiva rappresentano da sempre la voce non di singoli, ma di una collettività che, attraverso il canto, manifesta la volontà di coesione nei momenti felici come in quelli difficili, esprimendo emozioni e condividendo esperienze, per affrontare le sfide comuni che si hanno di fronte.

È con questa consapevolezza che ho avuto il piacere di inaugurare il concerto del 2009, con l'auspicio che la ricchezza territoriale del nostro Paese e i nostri valori nazionali siano tutelati e amati da tutti gli italiani.

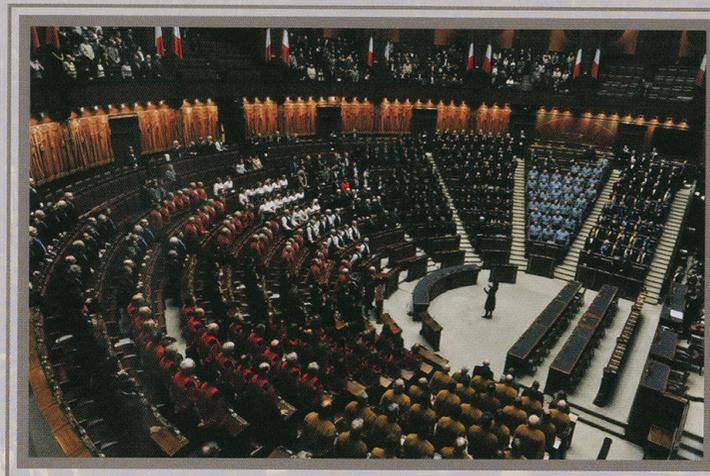
*Gianfranco Fini*

Presidente della Camera dei deputati

Concerto di Natale  
della Coralità di Montagna



## Concerto di Natale della Coralità di Montagna



Aula di Montecitorio  
Venerdì 18 dicembre 2009



Si ringraziano l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCHEM) e la Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano (FEDERBIM) per la partecipazione all'iniziativa



Unione  
nazionale  
comuni comunità  
enti  
montani



Camera dei deputati

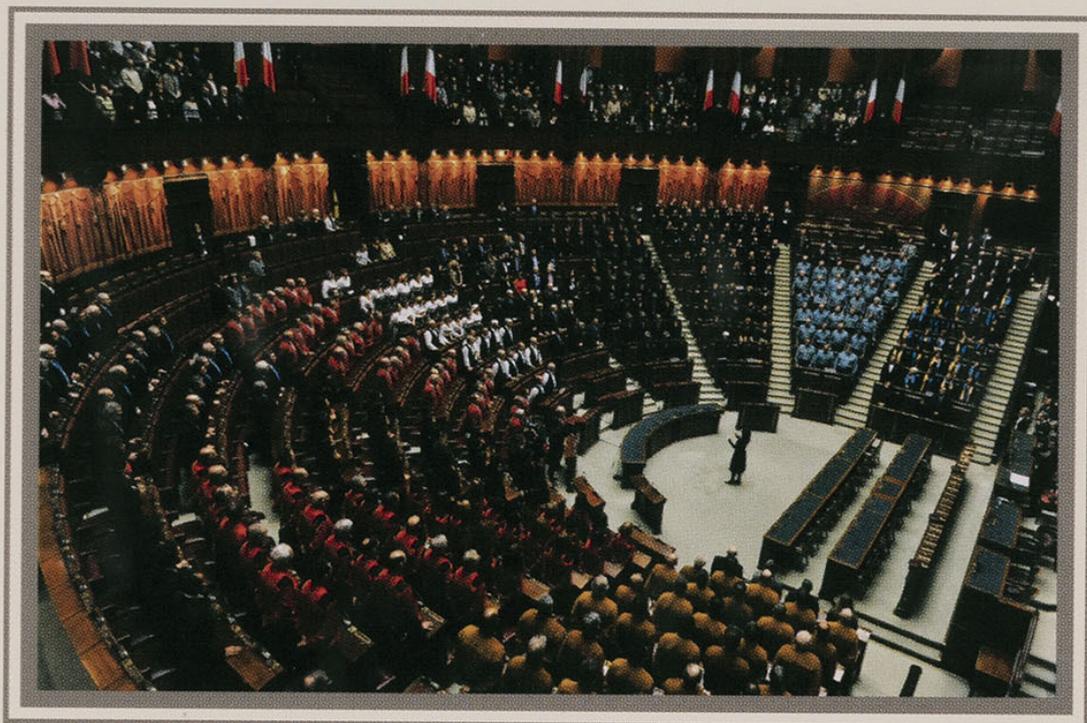


Unione  
nazionale  
comuni comunità  
enti  
montani





# Concerto di Natale della Coralità di Montagna



Aula di Montecitorio  
Venerdì 18 dicembre 2009



Camera dei deputati



## PROGRAMMA DEL CONCERTO

Inno Nazionale Italiano (Mameli - Novaro) diretto dal  
Maestro Isabella Aromatario ed eseguito da tutti i Cori



CORO VALBRONZALE DI OSPEDALETTO VALSUGANA (TN)

Direttore Riccardo Baldi

**Valsugana**

(ricostruzione - L. Pigarelli)

**L'altra sera**

(armonizzazione - C. Deflorian)

CORO POLIFONICO CAPELLA MUSICALE

DEL SS. SACRAMENTO DI URBINO

Direttore Piercarlo Fontemagi

**Natu, natu Nazzarè**

(armonizzazione - P. Fontemagi)

**La gallina ("...e quand'ha fatto l'ovo...")**

(di T. Fabrianese)

CORO C.A.I. FROSINONE

Direttore Giuseppina Antonucci

**Maria lassù**

(di B. De Marzi)

**All'orte**

(elaborazione - L. Pietropoli)

CORO MONTE MUCRONE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

Direttore Guido Bertone

**Aria del Mucrun**

(armonizzazione - A. Rondon)

**La nozza tera**

(armonizzazione - A. Rondon)

CORO ILUNE DI DORGALI (NU)

Direttore Alessandro Catte

**Plena de grassia**

(musica - A. Catte)

**A duru dai**

(musica - A. Catte)

GRUPPO VOCALE FEMMINILE DOLCI ARMONIE (PR)

Direttore Beppe Boldi

**L'orghen de Perzen**

(di C. Dorigatti)

**Gerusalemme**

(di B. De Marzi)

CORO MONTE PASUBIO (RO)

Direttore Pierangelo Tempesta

**Polesine**

(di Fossati, Liberovicci, Vacchi)

**Bènia Calastoria**

(di B. De Marzi)

CORO C.A.I. SONDRIO

Direttore Michele Franzina

**Vien moretina**

(armonizzazione - Don S. Marcianò)

**Trittico montanaro**

(armonizzazione - L. Pietropoli)

CORO ALPI APUANE DI PIEVE FOSCIANA (LU)

Direttore Luca Bacci

**Dolce Valle**

(di L. Bacci)

**Resonet in laudibus**

(armonizzazione - G. Malatesta)

CORO BRIGATA ALPINA JULIA CONGEDATI ITALIA

Direttori Marcello Turcutti e Alessandro Pisano

**Stelutis alpinis**

(di A. Zardini)

(armonizzazione - M. Lanaro)

**Scapa, oselèto**

(di B. De Marzi)

ASSOCIAZIONE POLIFONICA TEMPÈRA (AQ)

Direttore Isabella Aromatario

**Te vojo revetè**

(di Notarfranchi, Di Norcia)

(armonizzazione - P. Mantini)

**Vola, vola, vola**

(di Dommarco, Albanese)

(armonizzazione - P. Mantini)

TUTTI I CORI

Direttore Alessandro Pisano

**La Montanara**

(di T. Ortelli)

(armonizzazione - L. Pigarelli)





## **CORO VALBRONZALE DI OSPEDALETTO VALSUGANA (TRENTO)**

Direttore Riccardo Baldi

**I**l Coro Valbronzone di Ospedaletto Valsugana è stato fondato nel 1975 e fin dalla sua nascita è sempre stato diretto dal Maestro Riccardo Baldi. Portavoce dei valori culturali e umani dell'ambiente di cui è vivace espressione, il Coro ha partecipato a numerose manifestazioni canore non solo nelle varie regioni d'Italia, ma anche in Austria, Germania, Svizzera, Spagna, Slovacchia e Brasile.

Il brano "VALSUGANA" descrive la vita quotidiana della valle, sullo sfondo della guerra e delle emigrazioni, attraverso il racconto arguto di una giovane abbandonata dal suo innamorato. La ricostruzione è di Luigi Pigarelli.

"L'ALTRA SERA" è una serenata maliziosa di un giovane alla sua bella.

L'armonizzazione è di Carlo Deflorian.

---

## CORO POLIFONICO CAPPELLA MUSICALE DEL SS. SACRAMENTO DI URBINO

Direttore Piercarlo Fontemagi

**U**na grande tradizione che risale ai tempi del Duca Federico da Montefeltro; un'intensa attività nel territorio; corsi di istruzione musicale qualificati; partecipazioni alle principali manifestazioni culturali ed alle ricorrenze religiose di Urbino che coinvolgono l'intera città: è questo il bilancio dell'attività del Coro Polifonico.

Ricostituitosi ufficialmente nel 1981, il Coro, oltre ad occuparsi di una serie di manifestazioni di carattere cittadino, esegue concerti in Italia e all'estero.

Il brano "NATU, NATU NAZZARÈ" è un canto tipicamente marchigiano, dove la classica, cullante nenia natalizia, di chiara influenza meridionale, riveste un testo dialettale del sud delle Marche. Qui, nella più stretta osservanza delle abitudini di quella zona, il Cristo, ovvero il Nazzareno appena nato, viene confidenzialmente chiamato "Nazzarè".

L'armonizzazione è di Piercarlo Fontemagi.

Il brano "LA GALLINA (...E QUAND'HA FATTO L'OVO...)" è un'antica villanella alla napoletana, scritta da Tiberio Fabrianese, musicista originario di Fabriano, noto per lo più per aver musicato alcuni testi ariosteschi. Il canto, ovviamente in chiave scherzosa, esalta il momento in cui una gallina fa il suo verso, dopo aver fatto l'uovo mattutino.

## CORO C.A.I. DI FROSINONE

Direttore Giuseppina Antonucci

**C**ostituito nel 1989, il coro C.A.I. sezione di Frosinone svolge la sua attività di ricerca e sperimentazione finalizzata allo studio e alla divulgazione del patrimonio dei canti di montagna e del folclore musicale italiano. Il Coro, composto da trentasei elementi, si è esibito in Italia in numerose manifestazioni culturali e rassegne corali.

"MARIA LASSÙ" è una fervente preghiera alla Madonna, un inno che sale al cielo, una musica che nasce dalla contemplazione della natura che ogni giorno ci offre il meraviglioso spettacolo dei monti, dei prati, del cielo, del mare, del sole e delle stelle.

Parole e musica sono di Bepi De Marzi.

Il brano intitolato "ALL'ORTE" narra della passione terrena, della semplicità delle storie quotidiane, mirabilmente espresse nel canto elaborato da Lamberto Pietropoli.

Una ragazza è trascurata dal suo innamorato che la lascia sempre sola per andare a giocare alla morra.

Lei va nell'orto sperando di vederlo ma resta delusa.

---

## CORO MONTE MUCRONE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

Direttore Guido Bertone

**F**ondato nei primi anni '60 con il nome di "Floralpina", assume l'attuale denominazione nel gennaio 1969. Grazie all'attività svolta nel corso degli anni, al Coro Monte Mucrone viene riconosciuto il merito di fregiarsi del suffisso "Provincia di Biella".

Promotore ed organizzatore di innumerevoli manifestazioni corali in ambito provinciale, ha allacciato rapporti con realtà corali di altre nazioni, effettuando scambi a livello internazionale anche grazie alle tournée in vari paesi europei ed extraeuropei. Vasto il repertorio, che si arricchisce costantemente con nuovi brani tradizionali e della montagna, attingendoli dalle diverse realtà popolari regionali.

"ARIA DEL MUCRUN" descrive una splendida giornata trascorsa in cima al Monte Mucrone. Alla serenità dell'animo si contrappone la tristezza per il rientro a casa, poi stemperata dalla speranza di poter rivivere l'esperienza. L'armonizzazione è di Angelo Rondon.

Nel brano intitolato "LA NOSSA TERA", la fantasia e la realtà si fondono insieme per dar vita ad un canto che racconta l'origine della terra biellese, non molto estesa, ma con una sua particolare bellezza di monti e valli, tanto da indurre anche la Madonna a fermarsi nel luogo dove poi nacque il Santuario di Oropa.

L'armonizzazione è di Angelo Rondon.

## CORO ILUNE DI DORGALI (NUORO)

Direttore Alessandro Catte

**I**l coro "Ilune" nasce a Dorgali nel 1997, per volontà di alcune ragazze accomunate dalla passione per il canto corale. Il suo nome, ispirato alla famosa spiaggia di Cala Luna, sottolinea il legame che il gruppo ha voluto mantenere col territorio e la cultura di appartenenza, così come la creazione della divisa, in velluto e broccato.

Il Coro Ilune è stato, in Sardegna, uno dei primissimi a proporre voci femminili, il cui canto era per lo più relegato al solo ambito familiare e religioso.

"PLENA DE GRASSIA" è un testo tradizionale. La recita del Rosario in Sardegna è da sempre un momento molto sentito per tutta la comunità, ed assume un fascino particolare quando le voci delle donne intonano con arcaiche melodie questa preghiera. Il brano proposto è una rivisitazione della preghiera, con il saluto alla vergine Maria e la supplica finale. La musica è di Alessandro Catte.

Il testo popolare intitolato "A DURU DAI" è una vera e propria suite, composta da tre melodie diverse che offrono uno spaccato della vita sociale dorgalese di altri tempi, per lo più incentrato sulla figura della madre che, cullando il bambino ancora in fasce, cerca di rassicurarlo rispetto alle paure della vita.

La musica è di Alessandro Catte.

---

**GRUPPO VOCALE FEMMINILE  
DOLCI ARMONIE DI PARMA**

Direttore Beppe Boldi

**I**l Gruppo Vocale Femminile “Dolci Armonie” di Parma, sorto nel Quartiere Cittadella nel 1998, si è arricchito nel tempo di un vasto repertorio, contribuendo a diffondere la cultura musicale in tutte le sue espressioni.

Il Coro vuole testimoniare la radicata e forte passione per la buona musica, con l'intento di trasmettere suggestive sensazioni che solo l'arte musicale può infondere.

Nel brano intitolato “L'ORGHEN DE PERZEN”, nella luce di un mattino gioioso le campane suonano a festa e richiamano i fedeli alla preghiera annunciando la nascita del Salvatore.

L'organo della chiesa accompagna le sacre liturgie e le note s'innalzano al cielo, mentre l'eco riecheggia nella valle come lode di ringraziamento al Creatore.

Il brano intitolato “GERUSALEMME” descrive la città di pietre bianche e di rose rosse. Il bianco, simbolo di candore e purezza, e il rosso, simbolo di amore e passione, sono in netto contrasto con la Gerusalemme dal cuore inaridito e l'anima perduta. Il brano termina in un crescendo di voci che pongono questa domanda: “Dove sono gli Angeli che nella notte santa cantavano la pace?”.

**CORO MONTE PASUBIO (ROVIGO)**

Direttore Pierangelo Tempesta

**F**ondato a Rovigo nel 1966 per iniziativa di alcuni appassionati della montagna e dei suoi canti, il coro ha via via maturato diverse esperienze artistiche: dai classici della montagna e degli alpini, alle ricerche etnomusicali sui canti polesani, dai canti d'autore alla polifonia.

Il Coro Monte Pasubio ha partecipato a numerosissime rassegne in Italia e all'estero e promuove sul territorio svariate rassegne ed attività culturali.

Il canto “POLESINE” racconta una storia di alluvioni ed emigrazioni. Il testo è del giornalista polesano Gigi Fossati; la parte musicale è opera dei maestri Sergio Liberovici e Giorgio Vacchi.

Il brano intitolato “BÈNIA CALASTORIA” racconta di un emigrato che ritorna nella sua contrada, nel vicentino, reduce dalle miniere del Belgio. Ma la sua terra è assai diversa da come l'ha lasciata e il sogno lascia il posto alla delusione.

## CORO C.A.I. DI SONDRIO

Direttore Michele Franzina

Il Coro C.A.I. di Sondrio si è costituito nel 1964 e, nel corso della sua lunga attività, ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. Una menzione speciale meritano le lunghe trasferte intercontinentali: Australia nel 1985, Brasile ed Argentina nel 1990.

Da sempre, il Coro si prefigge di tener vivi il carattere, i sentimenti, le sensazioni più genuine della gente comune e più semplice attraverso il canto popolare, comprendendo l'anima degli altri popoli, le tradizioni e i diversi stili di vita, senza mai trascurare tuttavia le proprie radici montanare.

Il brano intitolato "VIEN MORETINA" propone la storia di un lavoro bellissimo e faticoso, necessario alla sopravvivenza nelle terre alte di Valtellina: la fienagione. Una fatica che, a sera, si concluderà tra le braccia di una bella e giovane donna. L'armonizzazione è di Don Sergio Marcianò.

Le montagne d'Abruzzo con i colori delle valli in fiore, una piccola, solitaria chiesetta di montagna, una bella pastorella molisana. Questi elementi sono racchiusi in un unico canto, "TRITTICO MONTANARO", che raccoglie i monti, le storie, le tradizioni e le genti del nostro Bel Paese. L'armonizzazione è di Lamberto Pietropoli.

## CORO ALPI APUANE DI PIEVE FOSCIANA (LUCCA)

Direttore Luca Bacci

Il Coro Alpi Apuane è nato a Pieve Fosciana, in provincia di Lucca, nel 1973 per iniziativa di alcuni appassionati della montagna e del canto corale ad essa ispirato.

I coristi provengono da vari centri della Garfagnana ed il repertorio spazia dai tradizionali canti della montagna e degli alpini al folclore toscano, dalla musica sacra alla musica leggera nazionale e internazionale.

Il Coro Alpi Apuane si è impegnato in concerti e rassegne corali in molte regioni italiane e all'estero.

"DOLCE VALLE" è un canto dedicato alla Garfagnana, là dove il sole gioca, in bilico sul taglio dei monti, con l'ombra ormai vincente, nella straordinaria e dolce valle. La notte trascorre nel silenzio, poi spunta di nuovo il sole, torna la vita, ricomincia il duro lavoro e torna incantata anche la superba visione dei monti, dei laghi e del cielo terso, fra "gente onesta che fiera vive qua".

L'autore è Luca Bacci.

Il brano intitolato "RESONET IN LAUDIBUS" è un'antica lauda natalizia di autore ignoto che il coro esegue per porgere a tutti un augurio fervido di Buon Natale.

L'armonizzazione è di Gianni Malatesta.

---

## CORO BRIGATA ALPINA JULIA CONGEDATI ITALIA

Direttori Marcello Turcutti e Alessandro Pisano

**I**l Coro Brigata Alpina Julia nasce nell'agosto del 1979, per l'interessamento dell'allora cappellano militare Don Mario Pedrazzini, ed ha visto alternarsi alla conduzione circa cinquanta direttori.

L'organico va dai trenta ai quaranta elementi ed è caratterizzato da un frequente quanto regolare ricambio nelle voci, che permette al Coro di mantenere un livello di preparazione costante. Dal 1979 ad oggi, infatti, circa mille coristi hanno percorso l'Italia cantando le più belle pagine corali della guerra e della montagna.

“STELUTIS ALPINIS” è uno fra i più celebri brani corali della tradizione italiana. Scritto in friulano, è stato composto da Zardini quando era profugo a Firenze durante la Prima guerra mondiale. È un caposaldo indiscusso della musica corale che gli estimatori del settore trattano come “una reliquia” proprio per la sacralità di un testo che, pur non facendo riferimenti espliciti a scritti religiosi o liturgici, è considerato la vera preghiera dell'alpino.

Dirige il Maestro Marcello Turcutti

Il brano intitolato “SCAPA, OSELÈTO” è un inno alla vita di tutte le creature che devono vivere libere e sicure nel mondo. L'autore è Bepi De Marzi.

Dirige il Maestro Alessandro Pisano.

Concerto di Natale della Coralità di Montagna

---

## ASSOCIAZIONE POLIFONICA DI TEMPÈRA (L'AQUILA)

Direttore Isabella Aromatario

**L**a Corale Polifonica di Tempèra è nata nel 1993 come coro parrocchiale per poi costituirsi in associazione per la scoperta, il mantenimento e la diffusione delle tradizioni. Le attività e le iniziative che gratificano in modo particolare i componenti del coro sono quelle sociali e benefiche a favore di malati, anziani e di chiunque abbia bisogno di sollievo e conforto. La corale si dedica a diverse forme di musica vocale, spaziando dalla polifonica classica alla tradizione folcloristica abruzzese. Da sempre presente alle manifestazioni civili e religiose della città dell'Aquila, ha partecipato a rassegne canore e manifestazioni culturali nel territorio regionale e nazionale.

Attualmente il Coro è costretto a grandi sacrifici, non disponendo più di una sede dove esercitarsi: il sisma del 6 aprile ha distrutto il centro storico di Tempèra ed ha raso al suolo la chiesa dove avvenivano le prove.

Nel brano “TE VOJO REVETÈ” il ricordo, il rimpianto, la nostalgia per la propria città sono i sentimenti di chi è costretto a star lontano, ma sente il cuore diventare sempre più aquilano. Il grido sgorga ora particolarmente sentito da tutto il popolo aquilano, animato dalla speranza di rivedere presto l'Aquila bella com'era prima.

Gli autori sono Notarfranchi e Di Norcia.

L'armonizzazione è di P. Mantini.

“VOLA, VOLA, VOLA” è un canto gioioso che evoca i tempi in cui ci si divertiva con giochi semplici come il “vola vola” nelle piazze, nei cortili, sull'aia.

---

Lì sbocciavano gli amori innocenti.  
Questo brano è conosciuto come l'inno d'Abruzzo.  
Gli autori sono Dommarco e Albanese.  
L'armonizzazione è di P. Mantini.

## TUTTI I CORI

Direttore Alessandro Pisano

**I**l brano "LA MONTANARA" è una componente indispensabile del repertorio del classico coro di montagna. Le parole e la melodia sono di Toni Ortelli; l'armonizzazione è di Luigi Figarelli.

---

Con il contributo di

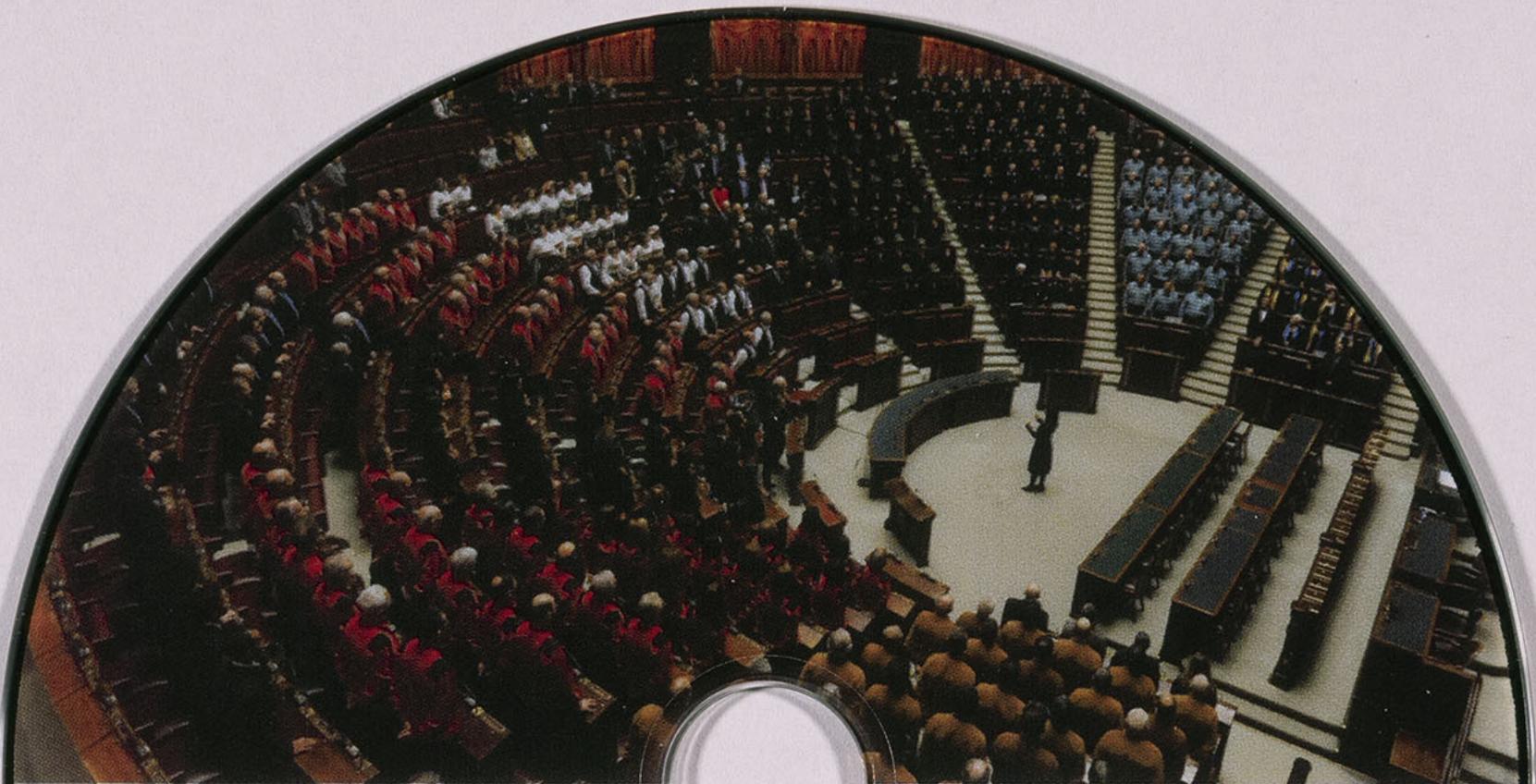


Si ringraziano l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCHEM)  
e la Federazione Nazionale dei Consorzi di Bacino Imbrifero Montano (FEDERBIM)  
per la partecipazione all'iniziativa



**Unione  
nazionale  
comuni comunità  
enti  
montani**





*Concerto di Natale  
della Coralità di Montagna*



Camera dei deputati